



COMUNE DI NEMI

Provincia di Roma

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 28 del Reg.	OGGETTO: ISOLA ECOLOGICA VARIANTE URBANISTICA DEL TERRENO SITO IN LOC.TA' "I CORSI " DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO 4, P.LLE 1312/P E 1313/P
Data 13-07-2016	

L'anno duemilasedici, il giorno tredici del mese di luglio alle ore 12:30 nella sala consiliare della sede Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nei termini prescritti si è riunito in Prima convocazione, sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica, nelle persone dei signori:

N.	NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTE/ASSENTE
1)	BERTUCCI ALBERTO	Sindaco	Presente
2)	PALAZZI EDY	Vice Sindaco	Presente
3)	LIBANORI GIOVANNI	Consigliere	Assente
4)	IBBA GIANNI	Consigliere	Presente
5)	FRISON ELIO	Consigliere	Presente
6)	OSMARI STEFANIA	Consigliere	Presente
7)	COCCHI CINZIA	Consigliere	Presente

Presenti 6 assenti 1

Assessori esterni:

PIETRO PAZIENZA	P
------------------------	----------

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il ALBERTO BERTUCCI con la partecipazione del Segretario Comunale, ENRICO CONIGLI.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e le invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il sottoscritto **ROSANNA GALANTI** Responsabile del servizio ai sensi dell'art.49, co. 1, T.U. 267/2000, in merito alla presente proposta di deliberazione, per quanto di competenza, esprime parere Favorevole dal punto di vista Regolarita' tecnica.

Dalla Residenza Municipale, li 13-07-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to ROSANNA GALANTI

.....

Con la continuazione. E' presente il Sindaco e numero sei consiglieri assegnati. E' assente il Consigliere Libanori. E' presente l'assessore esterno Pietro Paziienza.

Bertucci: Andiamo a approvare il progetto in variante con annessa nuova localizzazione del sito. Il progetto sotteso a questa variante è funzionale non solo alla realizzazione dell'isola ecologica in sé in una ubicazione precisa, ma ha caratteristiche che ne consentono il finanziamento e la realizzazione in diverse localizzazioni purchè rispettosa dei requisiti standard. A tal proposito la scelta è risultata complessa fin dall'inizio, considerate le difficoltà e i rilievi geomorfologici caratterizzanti tutto il paese. La scelta iniziale aveva comunque una logica (ad esempio per l'accessibilità), questa scelta finale (vicino al campo sportivo) invece è quella più equilibrata tra i diversi fattori (realizzazione obiettivi, tempistica, caratteristiche territoriali, idoneità alla funzione).

Osmari: questa area poteva decidersi prima, considerata poi la utilizzazione di fatto già in corso da molto tempo, e ne chiedo ragione.

Bertucci: la scelta originaria dell'area vicino al cimitero era improntata più che altro alla sua ottima accessibilità e vicinanza alla strada principale ed alla facilità di raggiungimento del complesso della cittadinanza. Tale ipotesi non è più percorribile (per una porzione poi limitata di area) dalla determinazione del vincolo idrogeologico della regione Lazio del 2012, il cui superamento sarebbe stato possibile solo con un notevolissimo dispendio di tempo, energie e risorse.

Osmari: la deliberazione della localizzazione dell'area originaria è però successiva alla determinazione della Regione sul vincolo idrogeologico.

Cocchi: con rammarico e con ritardo prendiamo atto della necessità di questa soluzione che fin dall'inizio, considerate le difficoltà e le complessità prevedibili rispetto alla scelta originaria, doveva percorrersi. L'iter di questo procedimento è annoso e complesso (ricordo le difficoltà per una prima localizzazione di massima presso la località qui chiamata "il Complesso dei Frati"). La rapida realizzazione dell'isola ecologica è stata troppo sbandierata in campagna elettorale, e questo ritardo è invece evidente, se non ulteriormente dannoso, considerando poi che Nemi paga doppiamente il fatto di essere l'ultimo comune del territorio che non ha ancora avviato la raccolta differenziata, in quanto i cittadini di passaggio di altri paesi scaricano l'immondizia nei nostri punti di conferimento, con ulteriore aggravio dei costi a discarica. Tutto questo l'avevo già previsto e espresso, e già dichiaro la mia astensione dalla votazione sul punto, ma con ciò non voglio esprimere rivincite personali che a me non interessano, ma ritengo solo che più correttamente questa maggioranza si accolli le proprie responsabilità politiche.

Bertucci: a mio giudizio, il consigliere Cocchi potrebbe ora affermare la propria rivincita, se in qualità di Sindaco di precedente amministrazione avesse lasciato in eredità un progetto incaricato, avviato, realizzato e soprattutto finanziato, ma non mi pare che questo sia successo, in quanto l'eredità non è stata lasciata piena. Rispetto ai tempi occorre rimarcare poi le difficoltà date dalla evoluzione normativa e procedurale in materia soprattutto ambientale. In ogni caso ora il progetto è finanziato e approvato e pronto per la sua realizzazione. L'aver in precedenza avviato una raccolta differenziata parziale è stata una iniziativa lodevole, di principio, ma non certamente sufficiente e rispondente alle procedure richieste ed alla realizzazione delle sue finalità, che solo da adesso poi potrà attuarsi, e di ciò richiedo all'intero Consiglio un indirizzo unanime se accettato (a tal proposito evidenzio l'impegno al riguardo profuso dal Consigliere Libanori che oggi si scusa della sua assenza per improcrastinabili impegni precedenti). Rispetto a cittadini di altri paesi che scaricano l'immondizia nel nostro territorio l'inciviltà altrui non può essere mai una nostra colpa, a noi non resta altro che fare quello che abbiamo fatto con notevole impegno (controlli, sanzioni, avvio di un procedimento di costituzione e nomina di ispettori ambientali, con azione congiunta del corpo di vigilanza e dei carabinieri)

Cocchi: C'è ancora un altro aspetto collegato a questo discorso, allo scarico dell'immondizia non nei posti deputati, ma in quelli nascosti. Condivido l'auspicio del consenso unanime sul punto richiesto dal Sindaco, io personalmente al riguardo l'ho sempre cercato, ma ho trovato sempre la porta chiusa. Ad esempio quando avevo evidenziato le mie perplessità sulla prima scelta sono stata criticata e accusata di fare una opposizione sterile.

Osmari: condivido i principi e gli obiettivi, anche se esprimo delle riserve sulla vicinanza nel sito prescelto di pozzi e serbatoi, senza con questo permettermi di contestare la valutazione dei tecnici che si sono espressi al riguardo o la loro professionalità.

Premesso:

che l'Amministrazione Comunale intende dotarsi di un sistema di raccolta differenziata domiciliare ai fini di attivare le corrette forme di recupero dei rifiuti urbani indifferenziati;

che per poter procedere ad una raccolta differenziata domiciliare dell'intero territorio del Comune di Nemi si rende necessario realizzare un'isola ecologica;

che con Deliberazione di G.C. n. 98 del 3.07.2014 veniva approvato il Progetto Preliminare al fine della richiesta di finanziamento alla Provincia di Roma, per la realizzazione dell'isola ecologica, sul terreno distinto in Catasto al Fg. 8, part. 69/p e 70/p, acquistato con atto di compravendita Rep. 310 del 19 novembre 2014;

che tale localizzazione risultava non conforme alla pianificazione urbanistica vigente del Comune e pertanto si è proceduto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Progetto preliminare per la realizzazione di un'isola ecologica, approvato con Deliberazione di G.C. n. 2 del 26.03.2015, che ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 costituisce variante urbanistica al vigente P.R.G. relativamente all'area interessata dal progetto;

che a tal proposito è stato attivato l'iter della procedura della Conferenza dei Servizi, così come previsto dal D.P.R. 327/2001, tesa all'ottenimento dei pareri degli Enti coinvolti;

che con provvedimento n. 131 del 24.02.2016 è stata determinata la conclusione negativa della variante urbanistica dell'isola ecologica su terreno distinto in catasto al Fg. 8, part. 69/p e 70/p;

Considerato:

che risulta necessario per quest'Amministrazione procedere ad una nuova localizzazione in quanto è un obiettivo prioritario dotarsi di un'isola ecologica, adeguatamente attrezzata che favorisce la raccolta differenziata ed il riciclo dei rifiuti, in particolar modo per quelli che per qualità, quantità e dimensioni non possono essere depositati nei normali contenitori adibiti alla raccolta porta a porta;

che il centro comunale di raccolta dei rifiuti in modo differenziato è improntata al perseguimento di un duplice obiettivo:

1) garantire il più elevato livello di tutela ambientale e decoro urbano sul territorio comunale, con uno sforzo comune fra Amministrazione e Cittadinanza nel prevenire ed arginare il diffuso fenomeno di abbandono incontrollato di rifiuti anche pericolosi e ingombranti;

2) avviare da essa un processo virtuoso che, partendo dal punto iniziale di raccolta e selezione (appunto l'Isola Ecologica), porterà alla valorizzazione di quei rifiuti che per loro natura sono recuperabili e pertanto possono andare a costituire materia prima secondaria ed in tal modo essere reimmessi nel ciclo produttivo;

Dato atto che l'Ente Comunale ha individuato una nuova area dove realizzare l'isola ecologica e che si trova in località i Corsi, in adiacenza con il campo sportivo comunale, su via della Radiosa, su terreno distinto in catasto al foglio 4, p.lle 1312/p e 1313/p;

Visto il progetto preliminare composto dai seguenti elaborati:

Tavola 01	Inquadramento territoriale;
Tavola 02	Planimetrie e sezioni;
Allegato A	Relazione Tecnica e Quadro Economico;
Allegato B	Documentazione fotografica;
Allegato C	Relazione geotecnica;
Allegato D	Relazione paesaggistica;
Allegato E	Computo Metrico;

Allegato F Documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

Dato atto che la nuova localizzazione del progetto in argomento è illustrata negli elaborati grafici del Progetto preliminare allegato che costituisce parte integrante alla presente;

che con Delibera di Giunta Comunale n. 89 del 16.06.2016 è stato approvato progetto preliminare ai soli fini ai soli fini della richiesta per attivare la valutazione sulla compatibilità urbanistica della localizzazione dell'isola ecologica ai sensi dell'art. 63, comma 2, delle Norme Tecniche di Attuazione del PTPR;

che l'intervento in argomento risulta essere non conforme alla pianificazione urbanistica vigente del Comune, in quanto il progetto interessa aree che, in base alla zonizzazione del PRG vigente, sono destinate a Zona I - Verde pubblico;

che la variante in questione dispone il cambiamento della destinazione d'uso del terreno distinto in Catasto al Fg. 4, p.lle 1312/p e 1313/p da *Zona I - Verde pubblico a Zona S1: Attrezzature pubbliche di interesse comune*;

che per la realizzazione dell'opera si è resa necessaria un'apposita variante urbanistica, in applicazione dell'art. 19 comma 1 e 2 del DPR 327/2001, in quanto l'area non ha la destinazione specifica per le realizzazione delle opere in questione;

Preso atto che la variante consentirà l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'opera pubblica e la sua successiva realizzazione e non comporterà alcun decremento della dotazione complessiva degli standards di cui al D.M. 2.4.1968 n. 1444;

Considerato che la variante in questione è un variante puntuale a seguito dell'approvazione del progetto preliminare dell'isola ecologica, non conforme allo strumento urbanistico del Comune di Nemi e pertanto non è un piano né un programma che necessita della Valutazione Ambientale Strategica, così come definita e disciplinata dalla DGR 169/2010;

Considerato altresì che l'opera in argomento non rientra tra le opere soggette a Valutazione d'Impatto Ambientale, secondo quanto disciplinato dal Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale;

Vista la richiesta di finanziamento inviata alla Provincia di Roma con nota del 27.06.2014, prot. 5645;

Vista la Concessione di contributo per la realizzazione del Centro Comunale per la raccolta differenziata inoltrata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale (ex Provincia di Roma) pervenuta in data 16.04.2015, prot. 3418;

Vista la nota inviata alla Città Metropolitana del 5.07.2016, prot. 7324, in merito alla modifica dell'area di

Dato atto che la nuova variante di Piano è illustrata dagli elaborati grafici del Progetto preliminare allegato che costituisce parte integrante alla presente;

Ritenuto procedere alla variante urbanistica dell'area distinta Catasto al Fg. 4, p.lle 1312/p e 1313/p da Zona I - Verde pubblico a Zona S1: Attrezzature pubbliche di interesse comune, al fine di poter procedere alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo e alla successiva dell'isola ecologica;

Visti:

la D.G.R. n. 169 del 5 marzo 2010, "Disposizioni Operative in merito alle procedure di VAS";

il D.Lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" l'art. 27 "Procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori";

il «Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti», emanato con d.P.R. 05.10.2010, n. 207;

il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modificazioni, testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Norme in materia ambientale;

Visto parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo 267/2000 da parte del Responsabile del Servizio interessato;

Con i seguenti voti palesi:

presenti: n. 6

favorevoli: n. 4

astenuti n. 2 (Cocchi, Osmari)

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti:

Di approvare il Progetto Preliminare di isola ecologica che, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001, costituisce variante urbanistica al vigente P.R.G. relativamente all'area interessata dal progetto, composto dai seguenti elaborati che costituiscono parte integrante alla presente:

Tavola 01 Inquadramento territoriale;

Tavola 02 Planimetrie e sezioni;

Allegato A Relazione Tecnica e Quadro Economico;

Allegato B Documentazione fotografica;

Allegato C Relazione geotecnica;

Allegato D Relazione paesaggistica;

Allegato E Computo Metrico;

Allegato F Documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

Di disporre il cambiamento della destinazione d'uso del terreno distinto in Catasto al Fig. 4, p.lle 1312/p e 1313/p da *Zona I - Verde pubblico a Zona SI: Attrezzature pubbliche di interesse comune*;

Di demandare al Responsabile del Servizio gli atti consequenziali di competenza

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to ALBERTO BERTUCCI

Il Segretario Comunale
F.to Dott. ENRICO CONIGLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio elettronico del Comune (www.nemi.rm.gov.it sezione albo pretorio) e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Li 19-07-2016

Albo n°699

Il Segretario Comunale
F.to Dott. ENRICO CONIGLI

ESEGUIBILITA'

- La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.08.2000 n. 267;

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione diviene esecutiva dal 13-08-2016 in quanto decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n. 267/2000;

Dalla Residenza Comunale, li .19-07-2016.

Il Segretario Comunale

F.to Dott. ENRICO CONIGLI

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

Dott. ENRICO CONIGLI